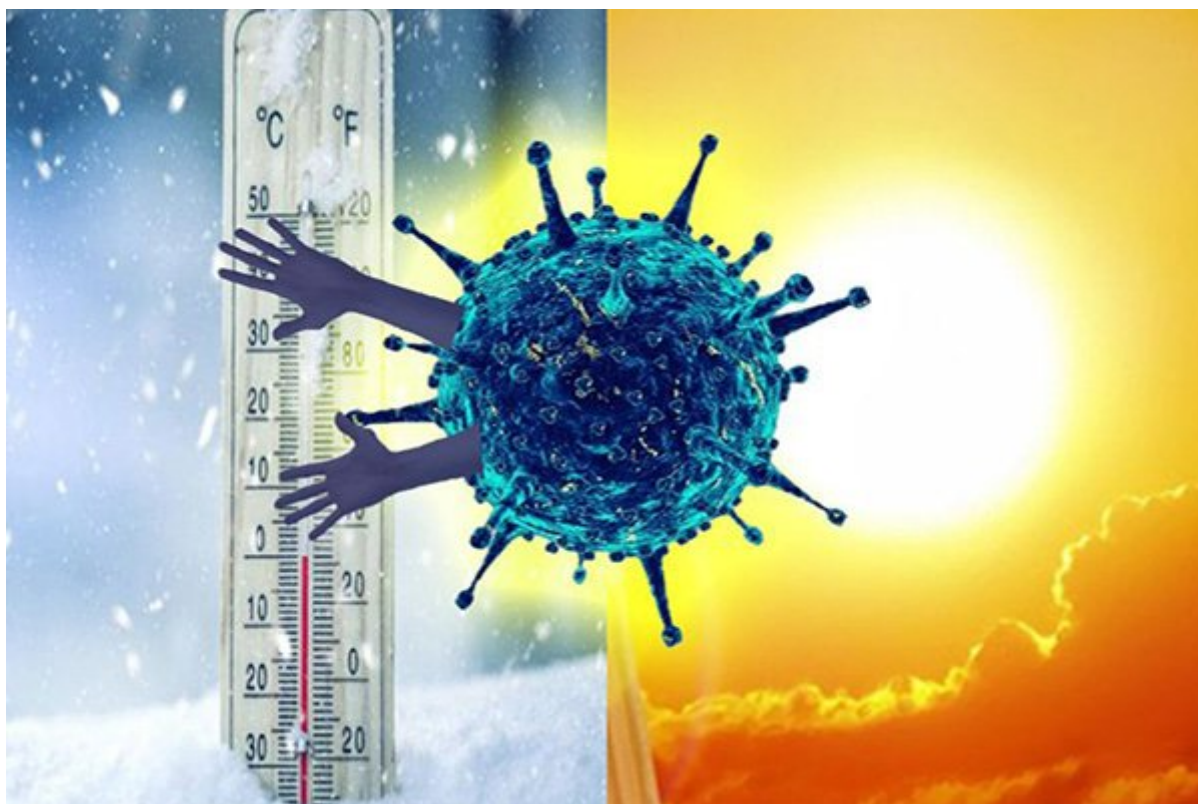


Meteo: il Covid-19, forte nel freddo debole nel Caldo! Ora la corsa verso I 26° C. Ecco l'evoluzione

Data: 4 aprile 2020 | Autore: Redazione



Meteo: il Coronavirus forte nel freddo debole nel Caldo! Ora la corsa verso I 26°C. Ecco l'evoluzione
E' quanto emerso da un recente lavoro che porta la firma di Francesco Fiketola e Diego Rubolini, ricercatori del Dipartimento di scienze e politiche ambientali dell'Università Statale di Milano

Negli ultimi tempi si parla spesso di una possibile correlazione tra condizioni meteorologiche e il Coronavirus; ebbene, da uno studio recente sembra che il Covid-19 si diffonda maggiormente con il freddo (specie se secco).

Cerchiamo dunque di fare il punto, spiegando nel dettaglio quella che potrebbe essere un'importante scoperta (tutta italiana), che darebbe speranza in vista della prossima estate.

In tutti gli aspetti, da quelli legati alla nostra vita quotidiana, alle più complesse dinamiche ambientali, il tempo atmosferico influisce in maniera determinante. Da una ricerca condotta di recente è emerso che anche i virus hanno il loro clima preferito. In particolare, sembra che l'epidemia cresca più rapidamente in un clima freddo, con temperature medie di circa 5°C e con un'umidità medio/bassa. E' quanto emerso da un recente lavoro che porta la firma di Francesco Fiketola e Diego Rubolini, ricercatori del Dipartimento di scienze e politiche ambientali dell'Università Statale di Milano.

Al momento sembra infatti che in climi molto caldi e umidi, caratteristici di alcune zone tropicali, l'epidemia si diffonda molto più lentamente che in altri settori del Pianeta.

•Væ 7 W anza dunque in vista della prossima estate?

Forse sì. Soprattutto in considerazione del fatto che gli ultimi aggiornamenti delle mappe stagionali lasciano propendere per una stagione estiva piuttosto calda, con temperature spesso oltre le medie, già dal mese di giugno. "Questo studio - concludono i ricercatori - contribuisce ad approfondire le nostre conoscenze su Covid-19, purtroppo ancora troppo limitate data la velocità a cui il virus si sta diffondendo su scala globale".

ECCO LE PREVISIONI VERSO I 26°C. Ecco da Quando e Dove farà più CALDO

Un vasto anticiclone ha cominciato a coinvolgere il nostro Paese e nei prossimi giorni risulterà sempre più determinante sul fronte meteo-climatico. Oltre al bel tempo, anche le temperature ne risentiranno e inizieranno una folle corsa al Galoppo, fino a raggiungere picchi di 25/26°C su alcuni angoli del Paese. Ma andiamo con ordine e vediamo quando e dove farà più caldo.

Da venerdì e per tutto il corso del weekend le temperature sono previste in graduale aumento su gran parte del Paese anche se continuerà a fare piuttosto fresco la notte e nelle primissime ore della mattinata, in particolare sulla Val Padana e nelle zone collinari e interne del Centro-Sud: la causa va ricercata sia nei cieli sereni, sia nella persistenza di venti

–g&W66†' F æ÷&Bà

Di giorno, tuttavia, i termometri potranno salire fino a raggiungere punte prossime ai 18/20°C, specialmente sulle regioni centro-settentrionali, mentre al Sud avremo qualche grado in meno a causa di una maggiore ingerenza delle nubi dovute ad un circolazione ciclonica nella vicina Grecia.

Questa situazione si manterrà praticamente invariata anche per l'inizio della prossima settimana, mentre tra martedì 7 e mercoledì 8 Aprile, l'alta pressione prenderà ancor più energia e le temperature accuseranno di conseguenza un'ulteriore spinta verso l'alto. I valori termici più elevati si registreranno ancora al Centro e al Nord, dove avremo picchi anche di 21/22°C su molte delle principali città. Ma arriveremo a toccare addirittura i 25/26°C nelle vallate alpine dell'Alto Adige.

Continuerà invece ad essere moderatamente meno caldo il clima al Sud sempre a causa di una reiterata circolazione

ciclonica presente sulla Grecia che manterrà attivi venti più freschi proprio in direzione del Mezzogiorno. Notizia segnalata da (iLMeteo)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/meteo-il-coronavirus-forte-nel-freddo-debole-nel-caldo-ecco-la-scoperta-italiana-sullevoluzione-del-covid19/120250>